

Incontro con i referenti regionali e dei gruppi locali ACP
Roma, Istituto Suore Pallottine, 27/1/2007, ore10

Referenti regionali presenti:

L. Pomi (Valle d'Aosta), C. Guidoni (Piemonte), F. Zanetto (Lombardia), M. Zera (Liguria), F. Ciotti, su delega di A. Alberti (Emilia Romagna), P. Neri (Toscana), M. Napoleone (Abruzzo), L. Olimpi (Marche), M. Valente (Lazio), G. Cirillo (Campania), A.M. Moschetti (Puglia e Basilicata), L. Piermarini (Umbria), D. Capomolla (Calabria), A. Spataro (Sicilia)

Assenti giustificati: F. Fusco (Veneto), F. Dessì (Sardegna)

Gruppi locali presenti: ACP Nord Ovest, ACP Milano, APCP Verona, ACP Jacopo da Ponte, ACP Asolo, APEL, ASPECO, ACP Versilia, ACP Romagna, ACP Lazio, ACP Abruzzo, ACP Campania, ACP Puglia Basilicata, ACP Umbria, ACP Marche, ACP dello Stretto, ACP Trinacria, ACP Ragusa.

Hanno partecipato all'incontro: Michele Gangemi (Presidente ACP), A. Bonvino, L. Todesco, G. Patrucco (direttivo nazionale ACP)

Presente Laura Tonon (addetta stampa ACP)

Il Presidente elenca le priorità cui l'Associazione Culturale Pediatri deve fare riferimento nel prossimo triennio e su cui il direttivo nazionale si sta impegnando attivamente, anche alla luce della stesura del nuovo rapporto sulla salute dell'infanzia e adolescenza: salute mentale – sostegno alla genitorialità – ambiente e salute infantile – disuguaglianze. Ricorda in proposito che anche l'articolo 5 del codice di deontologia medica recentemente promulgato è dedicato ai doveri dei professionisti nei confronti dell'educazione alla salute e dei rapporti con l'ambiente. Trasversali a tutti questi temi dovranno essere le attività formative e di ricerca in ambito associativo. Il direttivo nazionale ha intanto individuato alcuni referenti che collaboreranno alla scrittura del documento, espressione del contributo di pensiero all'interno dell'ACP, al di là delle strategie di collaborazione con le altre Associazioni.

Riferisce dell'incontro congiunto SIP - ACP, tenutosi a Milano il 15 novembre, la cui sintesi è già stata inviata a direttivo e referenti regionali ACP: le due Società Scientifiche si sono confrontate sulle modalità di collaborazione reciproca a livello regionale, sul tema del riordino dei servizi di assistenza pediatrica (anche alla luce di quanto emerso dal forum di Pisa), sul significato della partecipazione alla commissione nazionale vaccini, sull'autoregolamentazione nei rapporti con l'industria.. In particolare, su quest'ultimo aspetto, il Presidente ricorda che anche l'articolo 30 del codice di deontologia medica è espressamente dedicato al tema del conflitto di interesse.

Riferisce che si sta attivando una collaborazione fattiva con APEG (Associazione Pediatria di Gruppo) sul tema della malattia cronica.

Ricorda che il documento sugli "8 passi di prevenzione a tutela della salute dei bambini", pubblicato recentemente su Medico e Bambino (dicembre 2006), deve rappresentare la proposta ACP anche a livello locale. Alla luce di questo, L. Grandori invierà periodicamente ai referenti regionali ACP una revisione critica della letteratura in tema di vaccini, a garanzia di un procedere comune, condiviso e fondato sull'evidenza.

Comunica che, a turno, i referenti regionali ACP vengono invitati a partecipare ai lavori della redazione di Quaderni acp.

Preannuncia la necessità di innalzare la quota associativa, invariata da 5 anni, a 100 euro (di cui 70 euro all'ACP nazionale, 30 al gruppo locale). La proposta verrà discussa nella prossima assemblea congressuale.

Riferisce che la tesoreria nazionale sta esplorando la possibilità di utilizzare il "cinque per mille" e che è stata inoltrata una richiesta di contributo a una fondazione bancaria.

Comunica la ricostituzione, all'interno di ACP, del gruppo neonatologico ad opera di G. Patrucco, F. Morandi, P. La Gamba

Riferisce infine che in data odierna il Presidente ACP e F. Tonucci hanno firmato l'accordo nazionale ufficiale di collaborazione tra ACP e progetto "La città dei bambini" dell'ISTC e CNR, la cui ricaduta dovrà prevedere il coinvolgimento attivo dei gruppi locali ACP.

F. Zanetto illustra brevemente la nuova pagina del sito ACP dedicata ai referenti regionali e le modalità di accesso, e raccoglie i suggerimenti per ottimizzarne l'utilizzo: link ai siti regionali ACP, collocazione di documenti utili nei rapporti con le istituzioni regionali (es. documento SIP al forum di Pisa, Consensus Conference DSA), eventi formativi interessanti, anche non accreditati tramite CSB. La segreteria nazionale resta il riferimento per problemi di accesso e procedure di collocazione dei documenti.

Nella discussione successiva vengono focalizzati i punti di forza e le criticità presenti nella diverse realtà locali, anche alla luce delle priorità di intervento elencate dal Presidente:

- I rapporti tra pediatria territoriale e pediatria ospedaliera
- L'attenzione ai contesti entro cui ci si muove, con particolare riguardo a disuguaglianze e situazioni a rischio, e all'integrazione tra sistemi socio-sanitari
- L'organizzazione di momenti di confronto tra i diversi ambiti dell'assistenza pediatrica
- La necessità di ricreare aggregazioni locali a partenza da iniziative concrete (es. newsletter, NPL, eventi formativi comuni)
- Il coinvolgimento degli specializzandi nelle proposte formative ACP
- La collaborazione con altri soggetti (es. UNICEF), il rapporto con le istituzioni locali e la partecipazione alla stesura dei piani sanitari regionali
- L'individuazione di obiettivi perseguibili in tutta l'area regionale
- L'importanza di andare al di là della logica della pediatria territoriale e la necessità di apertura verso altri saperi

La riunione termina alle 16.30